



**MOVIMENTO 5 STELLE ASCOLI PICENO
CONSIGLIERI GIACOMO MANNI MASSIMO TAMBURRI**

**Al Presidente del Consiglio di
Al Sindaco di Ascoli Piceno
E al Consiglio Comunale**

Ascoli Piceno, 29 aprile 2015

MOZIONE OGGETTO: Esposizione dello striscione "VITTIME DELLE MAFIE EROI E SERVITORI DELLO STATO" sul palazzo del Comune in ricordo della strage di Capaci dove persero la vita il giudice antimafia Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e tre agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo, Antonio Montinaro e di tutte le vittime della mafia. "

Considerato che:

Il 23 maggio alle 17.58 ricorre il 23° anniversario della strage di Capaci dove persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre uomini della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo, Antonio Montinaro. Auspichiamo che da tutta Italia sia trasmesso chiaro il messaggio che tutti i tentativi di sfidare la sovranità dello Stato, minacciando la vita dei suoi uomini più esposti e preziosi, di attentare al diritto alla convivenza pacifica e alla legittima pretesa di giustizia e verità della comunità, non saranno tollerati e saranno repressi con tutti gli strumenti a disposizione in uno Stato di diritto. Ribadiamo, pertanto, l'estrema necessità di una presa di posizione netta da parte delle Istituzioni a sostegno dei magistrati impegnati nella lotta alla mafia di Palermo e di altre città, sostegno che potrà essere dimostrato solo tramite azioni concrete. Il giudice Giovanni Falcone è un eroe del quotidiano, un uomo che ha combattuto la mafia nonostante gli ostacoli, le difficoltà e i violentissimi attacchi subiti anche dalla stessa magistratura. Un uomo che ha lottato finché ha potuto, fino a quel 23 maggio del '92, il giorno della strage di Capaci. Dopo meno di due mesi il 19 luglio, ancora a Palermo, un altro attentato massacra un suo grande amico e collega, il giudice Paolo Borsellino e cinque agenti della sua scorta. Le due stragi del 1992 segnano dunque il punto più alto del conflitto tra mafia e Stato. Un martirio che ha ferito profondamente le Istituzioni e la coscienza collettiva.

"Si muore generalmente perché si è soli o perché si è entrati in un gioco troppo grande. Si muore spesso perché non si dispone delle necessarie alleanze, perché si è privi di sostegno. In Sicilia la mafia colpisce i servitori dello Stato che lo Stato non è riuscito a proteggere" Giovanni Falcone

Questa affermazione di Giovanni Falcone, espressa poco tempo prima di morire, evidenzia molto chiaramente la consapevolezza di quanto la corruzione e la mafia siano conseguenza e causa dei travagli della politica. In questi giorni, purtroppo, questa frase svela tutta la sua terribile attualità. E' nostro desiderio che l'appello del giudice, allora rimasto inascoltato, arrivi chiaro e forte nei luoghi da dove queste minacce sono partite.

Considerato che

L'Amministrazione comunale ha il dovere di avviare in tutte le sedi una forte mobilitazione per testimoniare la solidarietà politica e istituzionale, ribadendo l'impegno del Comune di Ascoli Piceno nella lotta contro le mafie e la corruzione.

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

Per le motivazioni indicate chiediamo che:

- il Consiglio Comunale di Ascoli Piceno esponga lo striscione **“VITTIME DELLE MAFIE EROI E SERVITORI DELLO STATO”** sul palazzo dei Capitani Piazza del Popolo in ricordo della strage di Capaci e di tutte le vittime della mafia per il periodo di almeno una settimana antecedente la ricorrenza del 23 maggio e per almeno 4 giorni successivi tale data. Le dimensioni dello striscione esposto al Palazzo dei Capitani sono individuate in 6 metri di larghezza e 2 metri di altezza.
- Il Consiglio Comunale si attivi esprimendo con questo gesto vicinanza, piena solidarietà, senso civico e morale di una comunità che intende rendere omaggio a uomini, eroi, servitori dello stato, vittime delle mafie, simboli di un'Italia che con dedizione, impegno e senso del dovere hanno sacrificato la propria vita nella lotta alle mafie.
- Chiediamo che le Istituzioni dimostrino nei fatti l'impegno dello Stato nel portare avanti quegli ideali di verità e giustizia che mossero la vita e le scelte di persone come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, prendendo sulle proprie spalle la loro pesante ma bellissima eredità.

**MOVIMENTO 5 STELLE ASCOLI PICENO
GRUPPO CONSILIARE**